Viaggio nella solitudine della politica

Itinerario n.7

Nell'Europa delle autonomie responsabili Viaggio in Catalunya

Barcellona 22 – 25 marzo 2018



Programma (bozza)

Giovedì 22 marzo 2018

Viaggio verso Barcellona in aereo (Orio al Serio/Venezia - Barcellona) e in pulmino

Orari vari da Venezia e da Orio al Serio (gruppo Veneto e altri)

ore 6.30 (in pulmino) Partenza al mattino da Trento (gruppo di Trento)

Venerdì 23 marzo 2018

ore 10.00	Incontro con Steven Forti , professore di Storia Contemporanea presso l'Universitat
	Autònoma de Barcelona che con Marcello Belotti ci ha aiutato nell'organizzazione
	del viaggio
ore 12.00	Incontro con Jordi Amat , collaboratore del quotidiano La Vanguardia, storico, autore
	del libro "La conjura de los irresponsables" (Anagrama, 2017) sul Procés
	indipendentista e la crisi politica spagnola e catalana
ore 14.00	Ci raggiunge Marcello Belotti, insegnante e protagonista dell'esperienza dei
	Federalistes d'Esquerres
ore 14.30	David Cid, co-coordinatore di http://www.iniciativa.cat e attualmente deputato con

	Catalunya en Comú-Podem
ore 16.00	Incontro con Ferran Pedret , segretario PSC Barcellona http://bit.ly/2FbNbA9
ore 19.00	Barcellona, Pont en la Paraula VI – manifestazione/dibattito dei Federalistes d'Esquerres (vedi locandina allegata) con:
	Joan Botella, presidente dei Federalisti https://federalistesdesquerres.org
	Silvia Carrasco, antropologa Università Barcellona
	www.uab.cat/web/el-observatorio/silvia-carrasco-pons-es-1345644319997.html;
	Joan Herrera, già deputato coalizione rosso/verde https://es.wikipedia.org/wiki/Joan_Herrera
	Esther Niubó, depuata catalana http://bit.ly/2FaHPF9
ore 21.30	Birre con Joan Botella e altre/i (militanti federalisti catalani e di vari posti del mondo)

Sabato 24 marzo 2018

ore 22.30

ore 10.00	Incontro con Oriol Amorós (ERC, sinistra moderata indipendentista)
ore 11.30	Alexis Rodríguez-Rata , giovane storico, giornalista a La Vanguardia, autore di "Fundamentos para una Teoría Federal Europea y Crítica al Paradigma del Estado-Nación en Altiero Spinelli (1907–1986)"
A seguire	Guillem Martínez , giornalista, esperto delle vicende politiche catalane, e autore di un libro sul Procés indipendentista ("La gran ilusión. Mito y realidad del proceso indepe", Debate, 2016) – non confermato
A seguire	Visita Barcellona

Cena Slow Food "Manuel Vazquez Montalban", vegetariana e vegana di qualità

Domenica 25 marzo 2018

ore 9.00 ¹ Portbou (confine fra Spagna e Francia) Omaggio a Walter Benjamin figura di pensatore fra i più originali e raffinati del Novecento, presso il memoriale* realizzato negli anni '90

A seguire Ritorno in Italia

* Il 26 settembre 1940 Walter Benjamin si suicidava a Port Bou, cittadina catalana sul mare al confine con la Francia: apolide in fuga dal nazismo, dopo aver abbandonato la Germania, dopo aver abitato a Parigi e poi in altre zone francesi, sempre in fuga, dopo aver passato nottetempo il confine a piedi, con altri in fuga accompagnati da un *passeur*, su sentieri aspri e impervi, giungeva il 25 settembre a Port Bou con la speranza di andare in Portogallo per imbarcarsi, come tanti

¹ In caso di viaggio in pulmino

altri, per l'America. Proprio in quei giorni il governo spagnolo aveva emanato una direttiva che prevedeva il rimpatrio verso la Francia occupata dal nazismo, degli apolidi in fuga. Sfinito da anni di fughe senza fine, scoraggiato e disperato Benjamin si suicidò nella notte. La direttiva in realtà non venne applicata e, pare, il giorno dopo la sua morte arrivò anche per lui, come per i suoi compagni di fuga, il visto per espatriare. Venne sepolto nel cimitero locale, un piccolo cimitero bianco, appeso a picco sulla piccola baia: pochi anni dopo Hannah Arendt, legata a lui da un profondo rapporto di amicizia e affinità culturali, in visita scrisse: "Il cimitero si affaccia sulla piccola baia, dirimpetto al Mediterraneo; è scolpito a terrazze nella roccia e in queste pareti di pietra vengono introdotte le bare. E' sicuramente uno dei posti più belli che abbia mai visto in vita mia". Agli inizi degli anni '90 Dani Karavan venne incaricato di realizzare un memoriale, accanto al cimitero in omaggio al grande filosofo tedesco; è un lavoro splendido che vale la pena visitare: http://www.walterbenjaminportbou.cat/en